



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO
PER LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO PER LA
PROGETTAZIONE INTERNA

CRONOLOGIA DEGLI ATTI			
<i>Oggetto</i>	<i>organo</i>	<i>numero</i>	<i>data</i>
ADOZIONE	G.C.	63	30/05/2002
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI	G.C.	184	12/12/2002
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI	G.C.	8	19/01/2006

INDICE

Art. 1	Destinazione al fondo per progettazione di opere pubbliche
Art. 2	Costituzione e gestione del fondo
Art. 3	Soggetti aventi diritto e criteri di ripartizione
Art. 3 bis	Ripartizione parziale in caso di progettazione esterna
Art. 4	Atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva
Art. 5	Criteri di ripartizione del fondo relativo agli atti di pianificazione
Art. 6	Disposizioni particolari
Art. 7	Spese a carico dell'Amministrazione
Art. 8	Liquidazione degli incentivi per la progettazione

ART. 1

Destinazione del Fondo per la progettazione di opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, l'1,5% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro è destinato alla costituzione di un fondo da ripartire tra il personale degli uffici tecnici del comune, il coordinatore unico, il responsabile del procedimento e i loro collaboratori, qualora la progettazione, la direzione lavori e i collaudi in corso d'opera siano stati effettuati dagli uffici comunali.

Ai fini dell'erogazione del fondo di cui al precedente comma, la progettazione non deve necessariamente essere accompagnata dalla direzione dei lavori e dalla collaudazione in corso d'opera.

ART. 2

Costituzione e gestione del fondo

Il fondo viene costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio.

L'entità del fondo viene stabilita all'inizio dell'anno, sulla base del costo complessivo preventivato delle opere inserite nel programma delle opere pubbliche, i cui progetti preliminari, definitivi ed esecutivi verranno redatti dagli uffici comunali e le cui direzioni lavori e collaudi siano a loro volta affidate agli uffici interni.

Nel programma delle opere pubbliche o nei progetti preliminari allegati viene indicato espressamente se la progettazione, se la direzione dei lavori e se i collaudi in corso d'opera saranno compiuti dagli uffici comunali o se verranno utilizzati progettisti esterni, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

La somma da erogare viene determinata sull'importo dell'opera posto a base d'asta, al lordo dell'eventuale ribasso ed escludendo l'IVA.

Nell'importo dei lavori sui quali è calcolato l'incentivo non rientrano le spese concernenti le ricerche, le indagini, la predisposizione del piano particellare e la procedura per l'esecuzione di eventuale occupazione ed esproprio, nonché tutte le attività propedeutiche, di supporto e integrative alla progettazione, necessarie all'approvazione dei progetti.

ART. 3

Soggetti aventi diritto e criteri di ripartizione

L'incentivo viene ripartito, per ciascun progetto esecutivo presentato con le seguenti modalità se **NON** viene effettuata la direzione lavori:

- a) Il 50% a chi ha firmato il progetto;
- b) Il 4% al responsabile del procedimento;
- c) Il 16% a chi ha effettuato attività di supporto alla progettazione;
- d) Il 30% al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

L'incentivo viene ripartito, per ciascun progetto esecutivo presentato con le seguenti modalità se viene effettuata la direzione lavori:

- a) Il 35% a chi ha firmato il progetto;

- b) Il 4% al responsabile del procedimento;
- c) Il 13% a chi ha effettuato attività di supporto alla progettazione;
- d) Il 25% all'incaricato della direzione lavori e/o collaudazione in corso d'opera;
- e) Il 23% al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e direzione dei lavori

Se più soggetti siano individuati per il punto c) la quota spettante viene ripartita tra essi con riferimento alla effettiva prestazione fornita da ciascun soggetto e alla responsabilità legata all'attività espletata.

Nel caso di affidamento delle fasi progettuali in modo disgiunto il compenso riconosciuto è pari allo 0,5% del fondo in corrispondenza di ogni singola fase di progettazione. *(aggiunto con D.G.C. nr. 184 del 12/12/2002)*

In questo caso la penale di cui all'art. 6 è ridotta allo 0,60% da calcolarsi sul compenso riferito alla singola fase di progettazione affidata. *(aggiunto con D.G.C. nr. 184 del 12/12/2002)*

ART. 3 bis **Ripartizione parziale in caso di progettazione esterna** *(articolo aggiunto con D.G.C. nr. 8 del 19/01/2006)*

In caso di affidamento all'esterno della progettazione completa e mantenimento all'interno di alcune funzioni professionali, si procederà ad costruire il fondo incentivante come di seguito indicato, nella misura complessiva dell' 1,5%, così come distinta:

- 0,5 % indennità al Responsabile RUP;
- 0,5 % per assunzione incarico Direzione Lavori e Certificato di Regolare esecuzione;
- 0,5% per assunzione incarico responsabile sicurezza in cantiere D.lgs. 494/94;

ART. 4 **Atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva**

Ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni il 30% della tariffa professionale relativa ad atti di pianificazione generale, particolareggiata esecutiva qualora tali atti vengano direttamente redatti dall'ufficio tecnico comunale, confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

La quota parte del fondo relativo al presente articolo viene gestita e distribuita agli aventi diritto secondo quanto stabilito dall'art. 5.

Con deliberazione di approvazione del bilancio di previsione viene stabilito se quali atti di pianificazione generale, particolareggiata esecutiva, verranno redatti dagli uffici comunali, determinando l'ammontare della tariffa che, ridotta al 30%, confluisce nel fondo di cui al presente regolamento.

ART. 5

Criteria di ripartizione del fondo relativo agli atti di pianificazione

L'incentivo viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione presentato dal consiglio comunale, con le seguenti modalità:

- a) Il 90% a chi ha firmato l'atto di pianificazione;
- b) Il 10% a chi ha predisposto le tavole grafiche e/o le relazioni, se diverso da chi firma.

Se più soggetti siano individuati al punto b), la quota spettante viene ripartita tra essi con riferimento alla effettiva prestazione fornita da ciascun soggetto e alla responsabilità legata all'attività espletata.

ART.6

Disposizioni particolari

L'incentivo per la redazione del progetto non è conferito quando l'attività di progettazione consiste in un'opera di mero assemblaggio di apporti progettuali esterni.

L'incentivo degli incaricati della progettazione e i loro collaboratori non è conferito, o se conferito anche in parte deve essere recuperato, quando nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto, ai fini della realizzazione ed ultimazione dell'intervento, varianti in corso d'opera per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo.

Qualora per la predisposizione del progetto o dello strumento di pianificazione sia stato posto un termine per la consegna si applicherà una penale del 2% sul compenso complessivo spettante per ogni 15 giorni di ritardo.

ART. 7

Spese a carico dell'Amministrazione

Restano a totale carico dell'Amministrazione tutte le spese di cancelleria, attrezzature tecniche necessarie alla progettazione, copie degli elaborati grafici, rilegature, polizza assicurativa, rimborsi spese per accessi e ispezioni e quant'altro necessario per la redazione della progettazione ed esecuzione dei lavori.

ART. 8

Liquidazione degli incentivi per la progettazione

Il Fondo, per ogni singolo atto di progettazione, viene liquidato agli aventi diritto, mediante determinazione del Responsabile del settore economico finanziario con le seguenti modalità:

- Solo progettazione : 80% alla presentazione del progetto esecutivo dell'opera e 10% ad approvazione del progetto;
- Progettazione e Direzione Lavori : 60% alla presentazione del progetto esecutivo e 40% alla presentazione della contabilità finale;

Le quote corrispondenti a prestazioni che sono svolte da personale esterno all'organico dell'amministrazione costituiscono economie.

Nel caso di affidamento delle fasi progettuali in modo disgiunto le percentuali di cui al precedente comma sono erogate alla presentazione e alla approvazione del progetto relativo alla fase progettuale affidata *(aggiunto con D.G.C. nr. 184 del 12/12/2002)*.

Nel caso in cui la progettazione venga affidata a progettisti esterni all'amministrazione verrà corrisposto al solo Responsabile del Procedimento una quota pari allo 0,5% del valore dell'opera che sarà liquidato mediante determinazione del responsabile del settore economico all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Il Fondo, per ogni singolo atto di pianificazione, viene liquidato agli aventi diritto, mediante determinazione del Responsabile del settore economico finanziario con le seguenti modalità:

- 80% a chi ha firmato il progetto e 5% a chi ha predisposto le tavole grafiche e/o le relazioni alla presentazione dell'atto di pianificazione;
- 10% a chi ha firmato il progetto e 5% a chi ha predisposto le tavole grafiche e/o le relazioni all'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione;

Qualora non si addivenga all'approvazione dei progetti o degli atti di pianificazione per motivi non dipendenti dalla qualità della progettazione il compenso viene comunque erogato per intero.

Gli aventi diritto vengono individuati su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che evidenzierà anche le percentuali spettanti.